AUTORITÀ PER LE GARANZIE NELLE COMUNICAZIONI
AGCOM

Direzione diritti digitali e tutela dei diritti fondamentali

DETERMINA N. 134/25/DDA

ORDINE CAUTELARE AI SENSI DEGLI ARTICOLI 8, COMMI 4 E 5, E 10 DEL REGOLAMENTO IN MATERIA DI TUTELA DEL DIRITTO D'AUTORE SULLE RETI DI COMUNICAZIONE ELETTRONICA (http://zagn.dtsinc.cc)

IL DIRETTORE

VISTA la legge 31 luglio 1997, n. 249, recante "*Istituzione dell'Autorità per le garanzie nelle comunicazioni e norme sui sistemi delle telecomunicazioni e radiotelevisivo*" e, in particolare, l'art. 1, comma 6, *lett. b)*, n. 4-*bis*;

VISTA la legge 14 novembre 1995, n. 481, recante "*Norme per la concorrenza e la regolazione dei servizi di pubblica utilità. Istituzione delle Autorità di regolazione dei servizi di pubblica utilità*";

VISTA la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";

VISTO il Regolamento (UE) n. 2022/2065 del Parlamento europeo e del Consiglio del 19 ottobre 2022, relativo a un mercato unico dei servizi digitali e che modifica la direttiva 2000/31/CE (di seguito, "*Regolamento sui servizi digitali*");

VISTO il decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70, recante "*Attuazione della direttiva 2000/31/CE relativa a taluni aspetti giuridici dei servizi della società dell'informazione nel mercato interno, con particolare riferimento al commercio elettronico*";

VISTO il decreto legislativo 1° agosto 2003, n. 259 recante "*Codice delle comunicazioni elettroniche*";

VISTA la legge 22 aprile 1941, n. 633, recante "*Protezione del diritto d'autore e di altri diritti connessi al suo esercizio*";

VISTA la legge 20 novembre 2017, n. 167, recante "*Disposizioni per l'adempimento degli obblighi derivanti dall'appartenenza dell'Italia all'Unione europea - Legge europea 2017*" (di seguito, "*Legge europea 2017*") e, in particolare, l'art. 2, rubricato "*Disposizioni in materia di diritto d'autore. Completo adeguamento alle direttive 2001/29/CE e 2004/48/CE*";

VISTA la legge 14 luglio 2023, n. 93, recante "*Disposizioni per la prevenzione e la repressione della diffusione illecita di contenuti tutelati dal diritto d'autore mediante le reti di comunicazione elettronica*" (di seguito, "*Legge antipirateria*");

VISTO il decreto-legge 9 agosto 2024, n. 113 recante "*Misure urgenti di carattere fiscale, proroghe di termini normativi ed interventi di carattere economico*", convertito con modificazioni dalla legge 7 ottobre 2024, n. 143, che ha apportato ulteriori modificazioni alla menzionata Legge antipirateria;

VISTO in particolare l'art. 2 della Legge antipirateria, il quale dispone che l'Autorità "*[...] con proprio provvedimento, ordina ai prestatori di servizi, compresi i prestatori di accesso alla rete, di disabilitare l'accesso a contenuti diffusi abusivamente mediante il blocco della risoluzione DNS dei nomi di dominio e il blocco dell'instradamento del traffico di rete verso gli indirizzi IP prevalentemente destinati ad attività illecite. Con il provvedimento di cui al comma 1, l'Autorità ordina anche il blocco di ogni altro futuro nome di dominio, sottodominio, o indirizzo IP, a chiunque riconducibili, comprese le variazioni del nome o della semplice declinazione o estensione (cosiddetto top level domain), che consenta l'accesso ai medesimi contenuti diffusi abusivamente e a contenuti della stessa natura*";

VISTA la delibera n. 680/13/CONS, del 12 dicembre 2013, recante "*Regolamento in materia di tutela del diritto d'autore sulle reti di comunicazione elettronica e procedure attuative ai sensi del decreto legislativo 9 aprile 2003, n. 70*", come modificato, da ultimo, dalla delibera n. 209/25/CONS del 30 luglio 2025 (di seguito, *Regolamento*);

VISTI, in particolare, l'art. 8, commi 4 e 5, nonché l'art. 10 del *Regolamento*;

VISTA la delibera n. 321/23/CONS, del 5 dicembre 2023, recante "*Definizione dei requisiti tecnici e operativi della piattaforma tecnologica unica con funzionamento automatizzato per l'esecuzione della delibera n. 189/23/CONS attuativa della legge 14 luglio 2023, n. 93*";

VISTA la delibera n. 48/25/CONS del 18 febbraio 2025, recante "*Aggiornamento dei requisiti tecnici e operativi della piattaforma tecnologica unica con funzionamento automatizzato denominata Piracy Shield*";

VISTA la delibera n. 223/12/CONS, del 27 aprile 2012, recante "*Adozione del nuovo Regolamento concernente l'organizzazione e il funzionamento dell'Autorità*", come modificata, da ultimo, dalla delibera n. 58/25/CONS, del 6 marzo 2025;

VISTI gli atti del procedimento;

CONSIDERATO quanto segue:

1. con istanza DDA/14668, acquisita in data 22 settembre 2025 (prot. n. DDA/0001316), è stata segnalata dalla società Sky Italia S.r.l. (in seguito "Sky" o "la Società"), titolare dei diritti di trasmissione in diretta relativi alla serie televisiva "The Pitt", la messa a disposizione, tramite il sito *internet* http://zagn.dtsinc.cc, in presunta violazione della legge 22 aprile 1941, n. 633, di una significativa quantità di opere digitali accessibili tramite *streaming*, tra cui la serie televisiva "The Pitt";

2. l'istante ha evidenziato che tramite il sito *internet* sopra indicato è stata messa a disposizione la produzione audiovisiva del canale Sky Atlantic, tra cui rientra la serie televisiva "The Pitt", dei cui diritti lo stesso è titolare, in presunta violazione degli artt. 1, comma 1, 12, 13, 16 e 78-*ter*, della citata legge n. 633/41. In particolare, gli elementi sopra descritti evidenziano un'ipotesi di violazione grave, in ragione della continuità della condotta, della sistematicità della violazione e del significativo valore dei diritti della produzione audiovisiva interessata dalla condotta;
3. con l'istanza di cui all'art. 6, comma 1, del *Regolamento*, l'istante ha presentato motivata richiesta all'Autorità di porre fine alla violazione del diritto d'autore e dei diritti connessi nelle forme previste dal regolamento di cui alla delibera n. 680/13/CONS e ss.mm.ii.;
4. l'istante ha rappresentato, in particolare, che: *"Agli indirizzi internet/URL del servizio pirata segnalato è stata rilevata la sistematica e illegittima messa a disposizione del canale Sky Atlantic (EPG n. 111) edito da Sky Italia s.r.l.. […] E' pertanto sussistente la minaccia di un pregiudizio imminente, grave e irreparabile a Sky Italia s.r.l., titolare esclusivo dei diritti sulla serie televisiva oggetto dell'istanza e, anche in considerazione delle tempistiche di messa a disposizione dell'opera e della necessità di salvaguardare il valore economico connesso a tali diritti (che verrebbe inevitabilmente pregiudicato in assenza di un intervento che tuteli la serie televisiva sin dal primo episodio), si chiede all'Autorità di ordinare in via cautelare la cessazione della condotta illegittima";*
5. il soggetto istante ha inoltre richiesto che i destinatari del presente provvedimento procedano, attraverso segnalazioni successive, al blocco di ogni altro futuro nome di dominio e sottodominio, o indirizzo IP, comprese le variazioni del nome o della semplice declinazione o estensione, riconducibili ai medesimi contenuti e tramite i quali avvengono le violazioni. A tal fine, il soggetto istante ha indicato i siti internet e le piattaforme gestite o autorizzate dal titolare dei diritti a trasmettere le opere audiovisive aventi ad oggetto il suddetto contenuto audiovisivo trasmesso in diretta;
6. sotto il profilo tecnico l'accesso da parte dell'utenza al contenuto in violazione del diritto d'autore ha luogo mediante protocollo http, previa verifica dell'autenticazione di ciascun utente attraverso le credenziali incorporate in ognuna delle URL e successivo re-indirizzamento allo "*streaming server*" della richiesta del contenuto corrispondente. Quindi, la IPTV pirata oggetto del presente provvedimento distribuisce il segnale video agli utenti che, dietro il pagamento di cifre sensibilmente inferiori rispetto agli abbonamenti legali, vengono abilitati alla visione di numerosi contenuti a pagamento su tutti i principali dispositivi;
7. dalle verifiche condotte sul medesimo sito risulta l'effettiva messa a disposizione dei link per accedere alle opere audiovisive aventi ad oggetto anche contenuti audiovisivi trasmessi in diretta, di cui il soggetto istante dichiara di essere titolare, e dunque diffuse in presunta violazione degli artt. 1, 12, 13, 16 e 78-*ter* della citata legge n. 633/41;
8. dalle verifiche condotte, la Direzione ritiene altresì sussistenti i requisiti per il ricorso al procedimento cautelare di cui all'art. 10 del *Regolamento*, avendo l'istante

adeguatamente provato sia il carattere manifesto della violazione dei diritti, sia l'esistenza della minaccia di un pregiudizio imminente, grave ed irreparabile;

9. dalle suddette verifiche risulta, altresì, quanto segue:

   - il nome a dominio risulta registrato dalla NameCheap Inc., con sede 4600 E Washington St suite 305, Phoenix, Arizona, 85034, Stati Uniti, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica abuse@namecheap.com, per conto della società Withheld for Privacy ehf, con sede in Kalkofnsvegur 2, Reykjavik, Islanda, raggiungibile agli indirizzi di posta elettronica support@withheldforprivacy.com e 9fca7779deaa416d882daaa71dfdf8a7.protect@withheldforprivacy.com;
   - la società Cloudflare Inc., con sede in 665 3rd Street, 94107 San Francisco, California, Stati Uniti d'America, raggiungibile all'indirizzo di posta elettronica abuse@cloudflare.com, appare essere fornitore di hosting in quanto opera come *reverse proxy* per il sito. Non sono disponibili informazioni sui servizi di *hosting*;

10. dai riscontri effettuati risulta che il sito oggetto dell'istanza consente l'accesso ad una significativa quantità di opere digitali accessibili tramite *streaming*, di cui il soggetto istante dichiara di essere titolare. Emerge altresì che la condotta riveste carattere massivo, investendo anche una pluralità di contenuti, tutti rientranti nella produzione audiovisiva relativa alla serie televisiva "The Pitt", ciò configurando una fattispecie di violazione grave degli artt. 1, comma 1, 12, 13, 16, e 78-*ter* della legge sul diritto d'autore;
11. la Direzione ritiene sussistenti i requisiti per il ricorso al procedimento cautelare di cui all'art. 10 del Regolamento. In particolare, quanto al *periculum in mora*, questo è provato dal valore economico dei diritti violati, il cui valore risiede proprio nella trasmissione in prima visione del contenuto audiovisivo. Infine, il *fumus boni iuris* è provato dalla titolarità dei diritti in capo al soggetto istante e dalla conseguente diffusione illecita operata attraverso il sito oggetto di istanza. Gli elementi evidenziati sono tali da provare la minaccia di un pregiudizio imminente, grave ed irreparabile per il titolare dei diritti;
12. non si ritiene, peraltro, che l'accesso a tali opere digitali sul medesimo sito, possa ritenersi giustificato alla luce del regime di eccezioni e limitazioni al diritto d'autore previsto dal Capo V, Sezione I, della legge n. 633/41;
13. l'ordine cautelare è notificato ai prestatori di servizi all'uopo individuati e comunicato al soggetto che ha presentato l'istanza di cui all'art. 6, comma 1;
14. l'ordine cautelare è notificato, altresì, ove rintracciabili, all'*uploader* e ai gestori della pagina e del sito *internet*, i quali possono porre fine alla violazione ai sensi dell'art. 7, comma 3, del *Regolamento*, cessando la messa a disposizione della produzione audiovisiva della serie televisiva "The Pitt". Qualora ciò si verifichi, la Direzione revoca il presente ordine cautelare ed archivia in via amministrativa l'istanza ai sensi dell'art. 6, comma 4, *lett. b)*;
15. l'articolo 10, comma 4, stabilisce che il soggetto legittimato comunica all'Autorità con le successive segnalazioni di cui al comma 3 i nomi a dominio e gli indirizzi IP

su cui, dopo l'adozione dell'ordine cautelare, è disponibile il contenuto audiovisivo trasmesso in diretta in violazione dei diritti d'autore o connessi oggetto dell'istanza in esame. Il soggetto legittimato dichiara altresì, sotto la propria responsabilità, fornendo, per ogni indirizzo IP e nome a dominio segnalato, prova documentale certa in ordine all'attualità della condotta illecita, che i nomi a dominio e gli indirizzi IP segnalati sono prevalentemente destinati alla violazione dei diritti d'autore o connessi dei contenuti audiovisivi trasmessi in diretta;

16. l'Autorità, tramite la piattaforma "*Piracy Shield*", i cui requisiti tecnici e operativi sono stati definiti nell'ambito del tavolo tecnico istituito in collaborazione con l'Agenzia per la cybersicurezza nazionale, comunica le stesse ai destinatari del provvedimento i quali procedono, secondo le modalità previste dal combinato disposto degli artt. 2, comma 5, della Legge antipirateria e 10, comma 5, del Regolamento, al blocco di ogni altro futuro nome di dominio e sottodominio, o indirizzo IP, comprese le variazioni del nome o della semplice declinazione o estensione, riconducibili ai medesimi contenuti e tramite i quali avvengono le violazioni;
17. i destinatari del presente ordine cautelare possono proporre reclamo inviandolo all'Ufficio tutela diritto d'autore e diritti connessi della scrivente Direzione, all'attenzione dell'ing. Luca Salandri, funzionario responsabile del procedimento, tramite PEC all'indirizzo dda@cert.agcom.it, indicando nell'oggetto il numero di istanza "**DDA/14668**", entro il termine di **dieci giorni lavorativi** dalla pubblicazione sul sito www.agcom.it del presente provvedimento, ai sensi dell'art. 10, comma 7, del *Regolamento*;
18. la proposizione del reclamo avverso i blocchi eseguiti in attuazione delle successive segnalazioni deve del pari avvenire entro dieci giorni lavorativi ai sensi dell'art. 10, comma 7, dal blocco medesimo di cui viene data comunicazione mediante pubblicazione sul sito www.agcom.it;
19. la proposizione del reclamo non sospende l'esecuzione del presente ordine cautelare;
20. l'art. 8, comma 4, del *Regolamento* prevede, inoltre, che qualora il sito sul quale sono rese accessibili opere digitali in violazione del diritto d'autore o dei diritti connessi sia ospitato su un *server* ubicato fuori del territorio nazionale, l'Autorità può ordinare ai prestatori di servizi che svolgono attività di *mere conduit*, nonché ai prestatori di servizi di cui alla Legge antipirateria, di provvedere alla disabilitazione dell'accesso al sito, nonché, ai sensi del comma 5, di procedere a reindirizzare automaticamente verso una pagina *internet*, redatta secondo le modalità definite dall'Autorità, le richieste di accesso alla pagina *internet* su cui è stata accertata la presenza di opere digitali diffuse in violazione del diritto d'autore e dei diritti connessi;

RITENUTA, pertanto, nel rispetto dei principi di gradualità, di proporzionalità e di adeguatezza, la sussistenza dei presupposti per l'emanazione di un ordine cautelare di disabilitazione dell'accesso al sito *internet* http://zagn.dtsinc.cc**,** mediante blocco del DNS, da realizzarsi da parte dei prestatori di servizi di *mere conduit*, nonché dei prestatori di servizi di cui alla Legge antipirateria, entro 24 ore dalla notifica del presente

provvedimento, con contestuale reindirizzamento automatico verso una pagina *internet* redatta secondo l'allegato A al presente provvedimento;

ORDINA

ai prestatori di servizi di *mere conduit*, nonché ai prestatori di servizi di cui alla Legge antipirateria, di provvedere in via cautelare alla disabilitazione dell'accesso al sito **http://zagn.dtsinc.cc** dal territorio italiano, mediante blocco del DNS, da realizzarsi entro 24 ore dalla notifica del presente provvedimento, con contestuale reindirizzamento automatico verso una pagina *internet* redatta secondo l'allegato A al presente provvedimento.

L'ottemperanza al presente ordine si considera avvenuta con la disabilitazione dell'accesso al sito **http://zagn.dtsinc.cc** e a tutti i futuri nomi a dominio e sottodominio, o indirizzo IP, comprese le variazioni del nome o della semplice declinazione o estensione, riconducibili ai medesimi contenuti e tramite i quali avvengono le violazioni che saranno comunicati **dall'**Autorità, ai sensi dell'art. 10, comma 5, del *Regolamento*, nei tempi e con le modalità suesposte.

Ai sensi dell'art. 10, comma 10, del *Regolamento*, in caso di inottemperanza al presente ordine cautelare e di mancata proposizione del reclamo di cui al comma 7, la direzione ne informa l'Organo Collegiale ai fini dell'applicazione delle sanzioni di cui all'art. 1, comma 31, della legge 31 luglio 1997, n. 249, dandone comunicazione agli organi di polizia giudiziaria ai sensi dell'art. 182-*ter* della Legge sul diritto d'autore.

Ai sensi dell'art. 10, comma 12, del Regolamento, i destinatari del presente provvedimento devono trasmettere senza indebito ritardo alla scrivente Direzione le informazioni relative al seguito dato all'ordine ai sensi dell'art. 9 del Regolamento sui servizi digitali. In caso di inottemperanza, l'Autorità applica le sanzioni di cui all'art. 1, comma 32-*bis*, della legge 31 luglio 1997, n. 249.

Il presente atto può essere impugnato davanti al Tribunale Amministrativo Regionale del Lazio entro 60 giorni dalla notifica dello stesso.

Il presente provvedimento è notificato ai prestatori di servizi di *mere conduit*, nonché ai prestatori di servizi di cui alla Legge antipirateria, mediante pubblicazione sul sito *web* dell'Autorità.

Come previsto dall'art. 8, comma 3, della legge 7 agosto 1990, n. 241, si procede alla pubblicazione del presente ordine cautelare sul sito *internet* dell'Autorità *www.agcom.it* in ragione dell'elevato numero di destinatari che rende particolarmente gravosa la comunicazione personale.

IL DIRETTORE
Benedetta Alessia Liberatore

[COURTESY TRANSLATION]

RESOLUTION N. 134/25/DDA

ORDER OF PRECAUTIONARY MEASURES PURSUANT TO ARTICLES 8, PARAGRAPHS 4 AND 5, AND 10 OF THE REGULATION ON THE PROTECTION OF COPYRIGHT ON ELECTRONIC COMMUNICATION NETWORKS
(http://zagn.dtsinc.cc)

THE DIRECTOR

HAVING REGARD to Law No. 249 of July 31, 1997, laying down the "*Establishment of the Italian Communications Regulatory Authority and regulations on telecommunication and broadcasting systems*" and, in particular, Article 1, paragraph 6, letter b), No. 4-bis;

HAVING REGARD TO Law No. 481 of November 14, 1995, laying down the "*Rules on competition and the regulation of services of public utility. Institution of the Authorities regulating services of public utility*";

HAVING REGARD TO Law No. 241 of August 7, 1990, laying down "*New rules on administrative procedure and the right of access to administrative documents*";

HAVING REGARD TO Regulation (EU) No. 2022/2065 of the European Parliament and of the Council of October 19, 2022, on a single market for digital services and amending Directive 2000/31/EC (hereinafter, "*Digital Services Act*");

HAVING REGARD TO Legislative Decree No. 70 of April 9, 2003, implementing Directive 2000/31/EC on certain legal aspects of information society services in the internal market, with particular reference to electronic commerce;

HAVING REGARD TO Legislative Decree No. 259 of August 1, 2003, containing the "*Electronic Communications Code*";

HAVING REGARD TO Law No. 633 of April 22, 1941, on "*Protection of copyright and other rights related to its enforcement*";

HAVING REGARD TO Law No. 167 of November 20, 2017, on "*Provisions for the fulfillment of obligations arising from Italy's membership of the European Union - European Law 2017*" (hereinafter, "*European Law 2017*") and, in particular, Article 2,

entitled "*Provisions on copyright. Full compliance with Directives 2001/29/EC and 2004/48/EC*";

HAVING REGARD to Law No. 93 of July 14, 2023, laying down "*Provisions for the prevention and suppression of the illegal dissemination of copyright-protected content through electronic communications networks*" (hereinafter, "Anti-Piracy Law");

HAVING REGARD TO Decree-Law No. 113 of August 9, 2024, laying down "*Urgent fiscal measures, extensions of regulatory deadlines, and economic interventions*",converted with amendments by Law No. 143 of October 7, 2024, which made further amendments to the aforementioned Anti-Piracy Law;

HAVING REGARD in particular to Article 2 of the Anti-Piracy Law, which provides that the Authority "*[...] orders service providers, including network access providers, to disable access to content distributed illegally by blocking the DNS resolution of domain names and blocking the routing of network traffic to IP addresses predominantly intended for illegal activities. With the measure referred to in paragraph 1, the Authority also order the blocking of any other future domain name, subdomain, or IP address attributable to anyone, including variations of the name or simple declination or extension (so-called toplevel domain), which allows access to the same illegally distributed content and content of the same nature*";

HAVING REGARD TO Resolution No. 680/13/CONS of December 12, 2013, laying down "*Regulations concerning the protection of copyright on electronic communications networks and implementation procedures pursuant to Legislative Decree No. 70 of April 9, 2003*", as last amended by Resolution No. 209/25/CONS of July 30, 2025 (hereinafter, the Regulation);

HAVING REGARD, in particular, to Article 8, paragraphs 4 and 5, and Article 10 of the Regulation;

HAVING REGARD TO Resolution No. 321/23/CONS of December 5, 2023, laying down "*Definition of the technical and operational requirements of the unique automated technology platform for the implementation of Resolution No. 189/23/CONS, in accordance with Law No. 93 of July 14, 2023*";

HAVING REGARD TO Resolution No. 48/25/CONS of February 18, 2025, concerning the "*Update of the technical and operational requirements of the unique automated technology platform known as Piracy Shield*";

HAVING REGARD TO Resolution No. 223/12/CONS of April 27, 2012, concerning the "*Adoption of the new Regulations governing the organization and functioning of the Authority*", as last amended by Resolution No. 58/25/CONS of March 6, 2025;

HAVING REGARD TO the proceedings;

CONSIDERING the following:

1. Whit complaint DDA/14668, received on 22 September 2025 (protocol no. DDA/0001316), the company Sky Italia S.r.l. (hereinafter "Sky" or "the Company"), holder of live broadcasting rights relating to the television series "The Pitt", reported the making available, through the website http://zagn.dtsinc.cc, in alleged violation

of Law no. 633 of 22 April 1941, of a significant quantity of digital works accessible via streaming, including the television series "The Pitt";

2. The applicant pointed out that through the aforementioned website, the audiovisual production of the Sky Atlantic channel, including the television series "The Pitt", of which it is the rights holder, was made available, in alleged violation of Articles 1, paragraph 1, 12, 13, 16 and 78-ter of the aforementioned Law no. 633/41. In particular, the above elements highlight a case of serious violation, due to the continuity of the conduct, the systematic nature of the violation, and the significant value of the audiovisual production rights affected by the conduct;

3. With the application pursuant to Article 6, paragraph 1, of the Regulation, the applicant submitted a reasoned request to the Authority to put an end to the violation of copyright and related rights in the forms provided for by the regulation referred to in Resolution no. 680/13/CONS and subsequent amendments;

4. The applicant specifically stated: "*At the internet addresses/URLs of the reported pirate service, the systematic and unlawful making available of the Sky Atlantic channel (EPG no. 111) published by Sky Italia s.r.l. has been detected. […] There is therefore an imminent, serious, and irreparable threat to Sky Italia s.r.l., the exclusive rights holder of the television series subject to the application and, also considering the timing of the making available of the work and the need to safeguard the economic value connected to such rights (which would inevitably be prejudiced in the absence of an intervention protecting the television series from the first episode), the Authority is requested to order, as a precautionary measure, the cessation of the unlawful conduct*";

5. The applicant also requested that the recipients of this measure proceed, through subsequent reports, to block any future domain name and subdomain, or IP address, including variations of the name or simple declension or extension, attributable to the same content and through which the violations occur. To this end, the applicant indicated the websites and platforms managed or authorized by the rights holder to broadcast the audiovisual works relating to the aforementioned live broadcast audiovisual content;

6. From a technical point of view, user access to the content in violation of copyright takes place via the http protocol, after verifying the authentication of each user through credentials embedded in each URL and subsequent redirection to the "streaming server" of the requested content. Therefore, the pirate IPTV subject to this measure distributes the video signal to users who, upon payment of amounts significantly lower than legal subscriptions, are enabled to view numerous paid contents on all major devices;

7. Checks carried out on the same site show the actual availability of links to access audiovisual works relating also to live broadcast audiovisual content, of which the applicant claims to be the rights holder, and therefore disseminated in alleged violation of Articles 1, 12, 13, 16 and 78-ter of the aforementioned Law no. 633/41;

8. From the checks carried out, the Directorate also considers that the requirements for recourse to the precautionary procedure referred to in Article 10 of the Regulation are met, as the applicant has adequately proven both the manifest nature of the rights violation and the existence of the threat of imminent, serious, and irreparable harm;

9. The above checks also show the following:

   - The domain name is registered by NameCheap Inc., with registered office at 4600 E Washington St suite 305, Phoenix, Arizona, 85034, United States, reachable at abuse@namecheap.com, on behalf of Withheld for Privacy ehf, with registered office at Kalkofnsvegur 2, Reykjavik, Iceland, reachable at support@withheldforprivacy.com and 9fca7779deaa416d882daaa71dfdf8a7.protect@withheldforprivacy.com;

   - Cloudflare Inc., with registered office at 665 3rd Street, 94107 San Francisco, California, United States of America, reachable at abuse@cloudflare.com, appears to be the hosting provider as it operates as a reverse proxy for the site. No information is available on hosting services;

10. The findings show that the site subject to the application allows access to a significant quantity of digital works accessible via streaming, of which the applicant claims to be the rights holder. It also emerges that the conduct is massive, involving a plurality of contents, all falling within the audiovisual production relating to the television series "The Pitt", thus constituting a case of serious violation of Articles 1, paragraph 1, 12, 13, 16, and 78-ter of the Copyright Law;

11. The Directorate considers that the requirements for recourse to the precautionary procedure referred to in Article 10 of the Regulation are met. In particular, as regards the periculum in mora, this is proven by the economic value of the violated rights, whose value lies precisely in the first broadcast of the audiovisual content. Finally, the fumus boni iuris is proven by the applicant's ownership of the rights and the consequent unlawful dissemination carried out through the site subject to the application. The elements highlighted are such as to prove the threat of imminent, serious, and irreparable harm to the rights holder;

12. It is not considered, moreover, that access to such digital works on the same site can be justified in light of the regime of exceptions and limitations to copyright provided for by Chapter V, Section I, of Law no. 633/41;

13. The precautionary order is notified to the service providers identified for this purpose and communicated to the applicant who submitted the application referred to in Article 6, paragraph 1;

14. The precautionary order is also notified, where traceable, to the uploader and to the managers of the page and the website, who may put an end to the violation pursuant to Article 7, paragraph 3, of the Regulation, by ceasing the making available of the audiovisual production of the television series "The Pitt". Should this occur, the

Directorate revokes this precautionary order and administratively archive the application pursuant to Article 6, paragraph 4, letter b);

15. Article 10, paragraph 4, provides that the legitimate party communicates to the Authority, with subsequent reports referred to in paragraph 3, the domain names and IP addresses on which, after the adoption of the precautionary order, the live broadcast audiovisual content in violation of copyright or related rights subject to the application is available. The legitimate party also declares, under its own responsibility, providing, for each IP address and domain name reported, certain documentary evidence regarding the current nature of the unlawful conduct, that the domain names and IP addresses reported are predominantly intended for the violation of copyright or related rights of the live broadcast audiovisual content;

16. The Authority, through the "Piracy Shield" platform, whose technical and operational requirements were defined within the technical table established in collaboration with the National Cybersecurity Agency, communicates the same to the recipients of the measure who proceed, according to the procedures provided for by the combined provisions of Article 2, paragraph 5, of the Anti-Piracy Law and Article 10, paragraph 5, of the Regulation, to block any future domain name and subdomain, or IP address, including variations of the name or simple declension or extension, attributable to the same content and through which the violations occur;

17. The recipients of this precautionary order may lodge a complaint by sending it to the Office for the Protection of Copyright and Related Rights of this Directorate, for the attention of Eng. Luca Salandri, official responsible for the procedure, via PEC to dda@cert.agcom.it, indicating in the subject the application number "DDA/14668", within ten working days from the publication of this measure on the website www.agcom.it, pursuant to Article 10, paragraph 7, of the Regulation;

18. The lodging of a complaint against the blocks carried out following subsequent reports must likewise take place within ten working days pursuant to Article 10, paragraph 7, from the block itself, of which notice is given by publication on the website www.agcom.it;

19. The lodging of the complaint does not suspend the execution of this precautionary order;

20. Article 8, paragraph 4, of the Regulation also provides that if the site on which digital works are made accessible in violation of copyright or related rights is hosted on a server located outside the national territory, the Authority may order service providers carrying out mere conduit activities, as well as service providers referred to in the Anti-Piracy Law, to disable access to the site, and, pursuant to paragraph 5, to automatically redirect to an internet page, drafted according to the procedures defined by the Authority, requests for access to the internet page on which the presence of digital works disseminated in violation of copyright and related rights has been ascertained;

CONSIDERING, therefore, in compliance with the principles of graduality, proportionality, and adequacy, that the conditions for issuing a precautionary order to disable access to the website http://zagn.dtsinc.cc are met, by DNS blocking, to be carried out by mere conduit service providers, as well as service providers referred to in the Anti-Piracy Law, within 24 hours of notification of this measure, with simultaneous automatic redirection to an internet page drafted according to Annex A to this measure;

ORDERS

The mere conduit service providers, as well as the service providers referred to in the Anti-Piracy Law, to disable access to the site http://zagn.dtsinc.cc from Italian territory, by DNS blocking, to be carried out within 24 hours of notification of this measure, with simultaneous automatic redirection to an internet page drafted according to Annex A to this measure.

Compliance with this order is considered to have taken place with the disabling of access to the site http://zagn.dtsinc.cc and to all future domain names and subdomains, or IP addresses, including variations of the name or simple declension or extension, attributable to the same content and through which the violations occur, which will be communicated by the Authority, pursuant to Article 10, paragraph 5, of the Regulation, in the times and in the manner set out above.

Pursuant to Article 10, paragraph 10, of the Regulation, in the event of non-compliance with this precautionary order and failure to lodge the complaint referred to in paragraph 7, the Directorate informs the Collegial Body for the application of the sanctions referred to in Article 1, paragraph 31, of Law no. 249 of 31 July 1997, giving notice to the judicial police authorities pursuant to Article 182-ter of the Copyright Law.

Pursuant to Article 10, paragraph 12, of the Regulation, the recipients of this measure must transmit information relating to the effect given to the order pursuant to Article 9 of the Digital Services Act. In the event of non-compliance, the Authority shall apply the penalties referred to in Article 1, paragraph 32-bis, of Law No. 249 of July 31, 1997.

This act may be appealed before the Regional Administrative Court of Lazio within 60 days of its notification.

This measure is notified to mere conduit service providers, as well as to service providers referred to in the Anti-Piracy Law, by publication on the Authority's website.

As provided for by Article 8, paragraph 3, of Law no. 241 of 7 August 1990, this precautionary order is published on the Authority's website www.agcom.it due to the large number of recipients, which makes personal communication particularly burdensome.

THE DIRECTOR

Benedetta Alessia Liberatore